



INTERPELLANZA

OGGETTO: NAVIGAZIONE FIUME PO: UN BEL PROGETTO, MA LA MANUTENZIONE E' CONTEMPLATA?

Premesso che:

Nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 ottobre 2021, sono state ripartite le risorse per l'attuazione degli interventi del cosiddetto "Piano di investimenti strategici su siti del patrimonio culturale, edifici e aree naturali" e la Città di Torino è risultata assegnataria del finanziamento dell'importo di € 100 ML per la realizzazione del progetto "Torino, il suo parco e il suo fiume: memoria e futuro"; tale finanziamento deriva infatti dal Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ovvero un fondo destinato a finanziare specifici progetti che integrano e completano il PNRR per gli anni dal 2021 al 2026 ed i cui obiettivi sono stati fissati.

Il progetto "*Torino, il suo parco ed il suo fiume: memoria e futuro*" ha per oggetto la riqualificazione dell'area del fiume Po, mediante il ripristino del servizio di navigazione fluviale e la ridefinizione del Parco del Valentino e degli immobili di proprietà pubblica in esso collocati, con la finalità di rafforzare il fiume ed il parco come attrattore turistico e culturale.

Per quanto riguarda il progetto di ripristino della navigazione del fiume Po, che si inserisce nel più ampio ed articolato "*Progetto Valentino*" (interventi sul parco e sugli edifici presenti nell'area del Valentino), prevede la valorizzazione dei fiumi cittadini e di aumento della loro fruizione da parte della cittadinanza e dei turisti. Il progetto contempla il riuso e riutilizzo degli imbarchi, già presenti, ed il ripristino della navigazione fluviale con due battelli elettrici.

Gli interventi di ripristino della navigabilità del fiume Po, prevedono la riattivazione della navigazione nella tratta del fiume Po da Borgo Navile ai Murazzi mediante la realizzazione:

- River center (nelle arcate dei Murazzi);
- Realizzazione dei nuovi attracchi;
- Darsena per il rimessaggio e la messa in sicurezza delle imbarcazioni.

Il programma di esercizio prevederà il collegamento giornaliero agli attracchi Murazzi (secondo punto di ricarica elettrica), Borgo Medioevale, Italia '61 e Vallere, con sosta notturna alla darsena per la ricarica elettrica; solo in particolari occasioni il percorso si estenderà anche all'attracco di Borgo Navile a Moncalieri.

Di seguito l'elenco degli approdi utilizzati sul percorso andata/ritorno dei battelli sulla sponda pluviale:

Sponda sinistra:

- Imbarco Murazzi
- Imbarco Borgo Medievale
- Imbarco Italia '61
- Imbarco Vallere

Sponda destra:

- Imbarco Piscina Lido
- Imbarco Borgo Navile

Il sito dove verrà realizzata la nuova darsena si trova su territorio comunale a ridosso della Passerella Turin Marathon, realizzata in occasione delle celebrazioni per il primo centenario dell'Unità di Italia (Italia '61). Intorno al sito troviamo a nord la Scuola Primaria 'Fioccardo', ad est un parcheggio pubblico al momento occupato da sosta carovane giostrai (corso Moncalieri 400) ed il Centro di raccolta Amiat Gruppo Iren. A sud invece tramite una strada privata si accede ad alcune abitazioni.

Considerato che:

A monte delle Vallere, fino a Moncalieri, le barche possono andare solo quanto c'è abbondanza di acqua, perchè ci sono secche, banchi di ghiaia, isolotti di arbusti. Anche se i battelli proposti avranno basso pescaggio non ce la faranno a destreggiarsi tra le secche, se non per pochi periodi nel corso dell'anno. Bisognerebbe intervenire periodicamente per liberare la parte centrale dell'alveo per favorire la navigabilità nel tratto.

Il progetto deve essere accompagnato da un serio piano di gestione e manutenzione altrimenti il rischio è che si ripresentino i problemi già sperimentati: alla prima piena gli attracchi rischiano di essere invasi da tronchi e detriti e se nessuno si occupa di ripulirli diventeranno presto inutilizzabili. Lo stesso problema rischia di presentarsi con la nuova darsena che dovrà essere mantenuta pulita in maniera costante dalla sabbia.

Un altro sito possibile per la darsena, oltre a quello individuato, sarebbe stato in sponda sinistra poco a valle del Circolo Sportivo dell'associazione Kappadue e dei Magazzini del Verde Pubblico, quasi di fronte al "Molino di Cavoretto", dove pochi anni fa è già stata attrezzata una piccola ansa con discesa al fiume.

Interpella

il Sindaco e la Giunta per sapere quanto segue:

1. Il progetto prevede come verrà gestita la manutenzione e pulizia dell'alveo del fiume (soprattutto nella zona a monte delle Vallere)?
2. Il progetto prevede come verrà gestita la manutenzione e pulizia della darsena?
3. Il progetto prevede come verrà gestita la manutenzione degli attracchi?
4. È stato redatto il piano di manutenzione previsto nelle opere pubbliche? In tal caso, sono state previste le manutenzioni suddette?
5. Con quali criteri è stata individuata la zona per la darsena?
6. È già stato individuato il soggetto a cui verrà affidato il servizio di navigazione fluviale? Se è già stato individuato, si tratta di una società in-house? Se non è stato individuato con quali procedure

si pensa di individuarlo?

7. Vi è già un'ipotesi circa i costi di gestione del servizio?

Torino, 06/10/2023

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Valentina Sganga